

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009; concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii. come modificato dal D.P.R. 12/03/2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" come da ultimo modificato dal decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 (nel seguito D. Lgs. 152/2006);
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114" che ha introdotto al D. Lgs. 152/2006 l'art. 27 bis riguardante il "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale" (nel seguito P.A.U.R.);

- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” ed in particolare l’art. 12 recante “Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative”;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTO** il decreto ministeriale 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11;
- VISTA** la legge regionale n. 29 del 20/11/2015 “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito* “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, dal decreto assessoriale n. 414/Gab del 19/12/2019 e dal decreto assessoriale n. 19/GAB del 29/01/2021, compreso il decreto di nomina del Segretario della CTS di cui al D.A. n.285/Gab del 03/11/2020
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 189 del 21/07/2015 e il funzionamento della C.T.S.;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;

- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27/06/2019 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A
- VISTO** il D.D.G. n. 704 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A.
- VISTA** la nota prot.17479 del 23.03.2021 con la quale il Dirigente Generale DRA ha affidato la reggenza del Servizio 1 al Dott. Salvatore Anzà;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale n. 234/Gab del 18/08/2020 di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell’ art. 27 *bis* del D. Lgs. n. 152/2006 ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTO** la nota acquisita al prot. DRA n. 32108 del 14/05/2019 con la quale la Ditta *X-Elio Italia 2 s.r.l* ha presentato istanza per l’ottenimento del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, per il progetto di un “*Impianto Fotovoltaico “Fulgatore Fastaià”. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 42,5 MW e relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Trapani e Buseto Palizzolo*”, **classifica TP22 TP2 IF96, codice procedura 116.**
- VISTA** la seguente documentazione tecnico-amministrativa e la documentazione tecnica del progetto definitivo, consistente nei seguenti elaborati:
- Relazione generale;
 - Studio geologico;
 - Piano di gestione terre;
 - Elaborati economici (Quadro economico, Elenco Prezzi e Computo metrico estimativo);
 - Elaborati Amministrativi (Disciplinare descrittivo, Piano particellare, Piano di manutenzione dell’impianto e delle opere connesse e Prime indicazioni piano di sicurezza);
 - Elaborati grafici di inquadramento (Corografia, n. 4 tavole di inquadramento e Individuazione delle interferenze);
 - Elaborati grafici impianto fotovoltaico (n. 42 tavole);
 - Elaborati grafici opere di connessione alla RTN (n. 12 tavole);
 - Studio di Impatto Ambientale con allegate n. 17 tavole;
 - Sintesi non tecnica;
 - Relazione paesaggistica;
 - Relazione agronomica;
 - Relazione botanico-faunistica
- VISTA** la documentazione probante l’avvenuto pagamento degli oneri istruttori, ai sensi dell’art. 91 della legge regionale 9/2015 ,per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all’art. 23 del D.Lgs. 152/2006;

- VISTA** la nota prot. n. 38387 del 04/06/2019 con cui il Servizio 1, ai sensi del comma 2 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato la procedibilità dell'istanza; nonché la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90;
- VISTA** la nota prot. n. 38624 del 05/06/2019 con la quale il Servizio 1 DRA ha trasmesso alla CTS la documentazione inerente il progetto;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 43009 del 19/06/2019 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, Divisione XIV-Ispettorato Territoriale Sicilia, ha evidenziato che nell'applicazione del D.Lgs. 259/2003 "Nessuna condutture di energia Elettrica, anche se subacquea, a qualunque uso destinata, può essere costruita, modificata o spostata senza che sul relativo progetto si sia preventivamente ottenuto il nulla osta del Ministero ai sensi delle norme che regolano la materia della trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica";
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 451488 del 27/06/2019 con la quale la SNAM Rete Gas S.p.a., Centro di Mazara del Vallo (TP), ha comunicato che le sue reti di trasporto gas metano in esercizio non interferiscono con il progetto in oggetto;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n.56792 del 16/08/2019 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha rilevato l'interferenza dell'opera proposta con la viabilità e ha espresso parere favorevole a condizioni;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 60581 del 10/09/2019 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani ha certificato che le aree interessate dall'impianto fotovoltaico in località Fastaia nel Comune di trapani in argomento risultano sottoposte a vincolo ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio del CTS n. 50/2019 del 27/11/2019 con il quale sono state evidenziate delle criticità:
- VISTA** la nota prot. n. 5913 del 30/01/2020 con la quale il Servizio 1 DRA ha indetto e convocato in data 20/02/2020 la prima riunione della Conferenza di servizi per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex artt. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii.
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 10310 del 19/02/2020, con la quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Trapani con riferimento al progetto in oggetto, esprime parere negativo nel merito della proposta progettuale poiché in contrasto con l'art.36 "Paesaggio locale 16 Marzacotta", 16e – 16i, delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Ambiti 2 e 3 della Provincia di Trapani adottato con D.A. n. 6683 del 29/12/2016;
- VISTO** il verbale del 20/02/2020 della prima Conferenza di Servizi nell'ambito del P.A.U.R. nel quale oltre a illustrare ai presenti l'iter amministrativo del P.A.U.R. e l'illustrazione da parte del tecnico della Ditta proponente della proposta di intervento progettuale, viene letto il Parere Istruttorio Intermedio del CTS n. 50/2020 del 27/11/2020;
- VISTO** il Parere conclusivo della CTS n. 411 del 10.12.2020, negativo riguardo la compatibilità ambientale del *"Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 42,5 MW e relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Trapani e Buseto Palizzolo" avente sigla progetto TP22 TP2 IF96 e Ditta proponente "X-Elio Italia 2 s.r.l.", per le motivazioni ivi contenute.*
- VISTO** la nota n. 73989 del 15/12/2020 con la quale è stato notificato al proponente il Parere conclusivo della CTS n. 411 del 10.12.2020, negativo riguardo la compatibilità ambientale ai sensi dell'art.10 bis della L. 141/90 e secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art.13 della L.R. n.7/2019, dando un termine perentorio di 10 giorni per eventuali controdeduzioni;
- VISTO** la nota acquisita al prot. DRA n. 10411 del 22/02/2021 con la quale la Ditta ha chiesto, la concessione di 90 gg di sospensione per la predisposizione di opportune modifiche sostanziali, con la localizzazione dell'impianto in altro sito idoneo, per superare le criticità rilevate dalla CTS;
- CONSIDERATO** che la superiore richiesta comporta una nuova presentazione di istanza di procedura PAUR ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii ;
- RITENUTO** sulla base di quanto esposto di dovere provvedere all'adozione del decreto di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il *Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 42,5 MW e relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Trapani e Buseto Palizzolo* " - classifica TP22 TP2 IF96, codice procedura 116 , proposto dalla Ditta *X-Elio Italia 2 s.r.l s.r.l.- Corso Vittorio Emanuele II, 349 – 00186 ROMA (Partitia IVA 14929441005 e P.E.C. xelioitalia2srl@legalmail.it)*

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizione

DECRETA

Articolo 1

Si dispone conclusa, **con esito negativo**, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardo il "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 42,5 MW e relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Trapani e Buseto Palizzolo" - classifica TP22 TP2 IF96, codice procedura 116, proposto dalla Ditta X-Elio Italia 2 s.r.l s.r.l. - Corso Vittorio Emanuele II, 349 - 00186 ROMA (Partita IVA 14929441005 e P.E.C. xelioitalia2srl@legalmail.it) per i motivi espressi dalla CTS nel Parere n. 411/2020 del 10 Dicembre 2020

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico specialistico ambientale n.411 reso dalla CTS durante la seduta del 10 Dicembre 2020.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014 e in ossequio all'art. 98 della L.R. 07/05/2015 n. 9, sarà pubblicato sul Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), **Codice Procedura n. 116** e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

21 APR. 2021

L'Assessore
On.le Avv. Salvatore Cordaro





Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

OGGETTO: *Impianto Fotovoltaico "Fulgatore Fastaia". Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 42,5 MW e relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Trapani e Buseto Palizzolo.*

Sigla Progetto: TP22 TP2 IF96

Proponente: X-Elio Italia 2 s.r.l.

Procedimento: *Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.*

PARERE redatto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 411/2020 del 10/12/2020

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

Commissione Tecnica Specialistica – TP22 TP2 IF96 – VIA/PAUR

Impianto Fotovoltaico "Fulgatore Fastaia". Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 42,5 MW e relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Trapani e Buseto Palizzolo.

I di 12



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

VISTO la nota prot. n. 32108 del 14/05/2019 con cui la Ditta proponente ha presentato istanza per l'attivazione della procedura di VIA relativa l'avvio al progetto in esame, ai sensi degli articolo 23 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 27 bis ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27/bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. n. 38387 del 04/06/2019 redatta ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., recante la "Dichiarazione di procedibilità" con cui il Servizio I del DRA ARTA comunica la procedibilità dell'istruttoria, la pubblicazione della documentazione sul portale SIVVI, l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori ed il nominativo del funzionario Responsabile del Procedimento;

VISTA la nota prot. n. 38624 del 05/06/2019 con la quale il Servizio I DRA ARTA ha trasmesso alla CTS la documentazione inerente il progetto;

VISTA la nota prot. n. 43009 del 19/06/2019 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, Divisione XIV-Ispettorato Territoriale Sicilia, ha evidenziato che nell'applicazione del D.Lgs. 259/2003 "Nessuna condutture di energia Elettrica, anche s e subacquea, a qualunque uso destinata, può essere costruita, modificata o spostata senza che sul relativo progetto si sia preventivamente ottenuto il nulla osta del Ministero ai sensi delle norme che regolano la materia della trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica";

VISTA la nota prot. n. 451488 del 27/06/2019 con la quale la SNAM Rete Gas S.p.a., Centro di Mazara del Vallo (TP), ha comunicato che le sue reti di trasporto gas metano in esercizio non interferiscono con il progetto in oggetto;

VISTA la nota prot. 56792 del 16/08/2019 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha rilevato l'interferenza dell'opera proposta con la seguente viabilità:

- *Realizzazione di una sottostazione elettrica lungo la Strada di Bonifica (S.B.) n.50 "Crocevie - Uscibene" al Km. 2+400 circa lato dx, con accesso carrabile della larghezza di m .1 0,80 delimitato da un cancello scorrevole, della larghezza d i m.8,00, e di una recinzione costituita da un muretto di e.a. dell'altezza di m. 0,80 e soprastanti pannelli nell'altezza di m.2,50;*
- *Realizzazione del collegamento elettrico tra la suddetta sotto stazione e l'impianto fotovoltaico, mediante lo scavo longitudinale, della larghezza di m .0,50 per una profondità di m.1,20, con la posa di tre terne di cavi MT, cavi fibra ottica e di un conduttore messa a terra per un percorso che interesserà le seguenti SS.PP.:*
 - *S.B.n.50 "Crocevie - Uscibene" per Km. 1+100;*
 - *S.R. n.26 "Strada Agricola Serre Menta" per Km. 1+600;*
 - *S.B. n.51 "Luziano - Uscibene" per km. 0+600;*
 - *S.P. n.52 " Milo - Viale - Ponte Menta -Buseto - Celso" per Km. 0+800,*
 - *S.P. n.22 " Bivio Badia - Canalotti" per Km. 0+400;*
 - *S.B. n.42 "Ballata - Stazione d i Bruca " per Km. 7+360 (che erroneamente negli elaborati è stata indicata come SP.72), il tutto per uno sviluppo complessivo di Km.1 1+860;*

Il LCC di Trapani esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera alle seguenti condizioni:

- *la pavimentazione stradale e le opere d'arte stradali non devono essere occupate con materiali, depositi, etc. e le stesse non devono essere modificate o danneggiate;*
- *durante l'esecuzione dei lavori devono essere attuati tutti gli accorgimenti atti a non ostacolare il traffico veicolare e pedonale ed a garantire la sicurezza della circolazione apponendo la segnaletica*

Commissione Tecnica Specialistica – TP22 TP2 IF96 – VIA/PAUR

Impianto Fotovoltaico "Fulgatore Fastaia". Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 42,5 MW e relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Trapani e Buseto Palizzolo.



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

stradale di cantiere, diurna e notturna a norma del codice stradale e secondo il disciplinare tecnico sugli schemi segnaletici del D.M. (Infrastrutture e trasporti)

- *eventuali edificazioni da realizzare all'interno della sotto stazione elettrica devono essere previste alla distanza di almeno m.20 dal confine stradale;*
- *la recinzione della sotto stazione elettrica deve essere realizzata in arretrato a m.3,00 dal confine stradale, come definito dall'art. 3 del D.lgs. 285/92 e ss.mm.ii.;*
- *l'accesso deve essere realizzato e mantenuto in modo da evitare apporto di materie di qualsiasi natura e lo scolo delle acque sulla sede stradale (art. 45 c. 8 del D. P. R. 16/12/1992N° 495)*
- *il cancello deve essere realizzato alla distanza di almeno m.10,00 dal confine stradale;*
- *l'area di manovra tra l'accesso e il cancello deve essere realizzata con una pendenza minima, pressoché complanare con il livello del piano stradale;*
- *l'estradosso dei cavi deve essere posto a profondità non inferiore a cm. 100 dal piano viabile di rotolamento su idoneo strato di posa e opportunamente rinfiancato;*
- *l'attraversamento di opere d'arte stradali, tombini o ponticelli, etc. deve avvenire all'esterno degli stessi e non deve essere in alcun modo ridotta la sezione e la portata idraulica delle opere;*
- *la collocazione di pozzetti deve avvenire fuori dalla carreggiata stradale;*
- *lo scavo per l'alloggio dei cavi deve essere preceduto da apposito taglio in ambo i lati dello scavo e per tutto lo spessore dei conglomerati, con apposita macchina taglia asfalto, mentre gli strati successivi di terreno devono essere eseguiti con apposita macchina escavatrice a catena continua, per la regolarità e l'uniformità a vantaggio del regolare ripristino secondo le condizioni che seguono:*
 - *il ricolmamento per gli attraversamenti da eseguire a cielo aperto, deve essere eseguito come segue:*
 - ✓ *strato di materiale arido con misto granulometrico e tout – venant di cava;*
 - ✓ *strato di conglomerato bituminoso a caldo (base), ove esistente;*
 - ✓ *strato di conglomerato bituminoso a caldo (Binder) dello spessore cm. 10, eseguito fino alla quota preesistente della sede stradale previa idonea costipazione degli strati sottostanti;*
 - ✓ *strato di conglomerato bituminoso a caldo (Tappetino) dello spessore cm 3, eseguito per metà della carreggiata;*
- *è fatto divieto utilizzare per il ricolmamento il materiale proveniente dagli scavi.*
- *la segnaletica orizzontale, deve essere idoneamente ripristinata, con materiali conformi alle vigenti normative, delle stesse dimensioni e consistenza;*

VISTA la nota n. 9144 del 09/09/2019 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani ha certificato che le aree interessate dall'impianto fotovoltaico in località Fastaia nel Comune di trapani in argomento risultano sottoposte a vincolo ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO e **CONSIDERATO** il Parere Istruttorio Intermedio del CTS n. 50/2019 del 27/11/2019 nel quale si evidenziavano le seguenti problematiche/criticità:

- *Le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, secondo quanto indicato dal Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 della provincia di Trapani approvato con D.A. n. 2694 del 15/06/2017,*

Commissione Tecnica Specialistica – TP22 TP2 IF96 – VIA/PAUR

Impianto Fotovoltaico "Fulgatore Fastaia". Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 42,5 MW e relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Trapani e Buseto Palizzolo.



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

*ricadono all'interno del Paesaggio Locale n. 16 "Marcanzotta", in parte nell'area 16e "Paesaggio delle timpe e paesaggio agrario tradizionale del mosaico colturale. Aree archeologiche comprese" con livello di tutela 2 ed in parte nell'area 16i "Paesaggio fluviale del torrente Fastaia" con livello di tutela 3 e sono normate entrambi dall'art. 36 delle Norme di Attuazione del Piano che stabilisce: **non è consentito** "- realizzare....impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinati all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti";*

- *Le due aree di intervento del parco fotovoltaico sono divise dal torrente Fastaia e pertanto rientranti all'interno della fascia di protezione di 150 metri prevista dal Codice del Paesaggio; si ritiene necessario che il proponente definisca con maggior dettaglio i rapporti con il torrente ed in particolare:*
 - *in fase di cantiere, si ritiene necessario analizzare gli effetti della realizzazione della prevista fascia perimetrale verde che soprattutto nell'area di intervento più ad ovest viene realizzata a ridosso del torrente; si ritiene necessario inoltre che la progettazione di tale fascia verde sia meglio caratterizzata sia riguardo le sue componenti vegetali sia nella definizione delle tecniche di impianto;*
 - *in fase di esercizio, si ritiene necessario prevedere delle opportune misure di mitigazione degli impatti degli scarichi idrici dell'impianto di raccolta e smaltimento delle acque piovane sul corso d'acqua del torrente Fastaia; dall'esame degli elaborati progettuali si evince che lo scarico dell'intera massa di acqua piovana che interesserà il campo fotovoltaico sia recapitata nel torrente attraverso pochi punti di innesto;*
 - *per quanto detto al punto precedente si ritiene necessario considerare e valutare la eventualità di realizzare quali opere di mitigazione di impatto sia delle opere di protezione spondali lungo il torrente Fastaia basate su tecniche di ingegneria naturalistica sia il ripristino funzionale delle briglie presenti;*
- *gli elaborati di progetto ed in particolare lo Studio di Impatto Ambientale non analizzano, stimano e valutano in dettaglio gli effetti della realizzazione dell'elettrodotto di collegamento, lungo circa 16 chilometri, tra il campo fotovoltaico e la Sotto stazione Elettrica; il tracciato dell'elettrodotto, seppur realizzato sottotraccia e per la quasi totalità in viabilità esistente, interferisce certamente con il reticolo idrografico, con gli elementi del paesaggio e con la viabilità in termini strutturali e di percorribilità;*
- *si ritiene necessario che venga specificata negli elaborati di progetto la distanza tra le file dei pannelli fotovoltaici al fine di consentire la valutazione dell'efficacia dell'intervento alla presenza, mantenimento e manutenzione delle vegetazione;*
- *si deve specificare meglio come l'intervento progettuale si relazioni con la fruibilità dei sentieri e delle strade vicinali interessate dalla realizzazione del campo fotovoltaico;*
- *la mappa della interferenza visiva, più volte citata nella Relazione paesaggistica del progetto, non è presente tra gli elaborati messi a disposizione della CTS.*

VISTA la nota prot. n. 5913 del 30/01/2020 con la quale il Servizio 1 DRA dell'ARTA ha indetto e convocato in data 20/02/2020 presso i locali dell'ARTA la prima riunione della Conferenza di servizi per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex artt. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

ss.mm.ii., da effettuarsi in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii.

VISTA e CONSIDERATA la nota n. 2385 del 19/02/2020 con la quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Trapani con riferimento al progetto in oggetto, esprime parere negativo nel merito della proposta progettuale poiché in contrasto con l'art.36 "Paesaggio locale 16 Marzacotta", 16e – 16i, delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Ambiti 2 e 3 della Provincia di Trapani adottato con D.A. n. 6683 del 29/12/2016;

VISTO e CONSIDERATO il verbale del 20/02/2020 della prima Conferenza di Servizi nell'ambito del P.A.U.R. nel quale oltre a illustrare ai presenti l'iter amministrativo del P.A.U.R. e l'illustrazione da parte del tecnico della Ditta proponente della proposta di intervento progettuale, viene letto il Parere Istruttorio Intermedio del CTS n. 50/2020 del 27/11/2020;

CONSIDERATO quanto dichiarato dal Prof. Cangemi, consulente della Ditta proponente, nella prima Conferenza di Servizi P.A.U.R. del 20.02.2020, secondo il quale: *"il proponente in data 30/01/2019, acquisito al prot. n. 5175 del 01/02/2019, ha depositato istanza, ai sensi dell'art. 13 comma 13 del d.lgs. 387/2003, al Dip.to Reg.le dell'Energia e ne allega copia. Fa rilevare che in quel periodo non esplicava efficacia giuridica il Piano Paesaggistico Territoriale negli ambiti 2 e 3 della provincia di trapani perché sospesa da due ordinanze TAR Sicilia numeri 1872 e 1873 del 3 settembre 2018, pertanto il P.P. non si poteva applicare nel territorio in tali ambiti. Rileva altresì che l'atto di diniego della Soprintendenza dei BB.CC. e AA. di Trapani del 19 febbraio 2020 prot. 2385, pervenuto alla società in pari data, si poggia esclusivamente sul divieto posto attraverso il P.P. non valido all'epoca dei fatti"*;

CONSIDERATO quanto dichiarato dal Dott. Riccardo Guazzelli, Soprintendente di Trapani, nella prima Conferenza di Servizi P.A.U.R. del 20.02.2020, secondo il quale: *"riguardo le argomentazioni del Prof. Cangemi rileva che la Soprintendenza è stata chiamata ad esprimersi sul progetto solo nell'ambito della procedura P.A.U.R. attivata dal Dipartimento dell'Ambiente con propria nota prot. 38387 del 4 giugno 2019, ovvero quando a seguito di specifiche sentenze del CGA Sicilia era stata sancita la vigenza del Piano Paesaggistico degli ambiti 2 e 3 della provincia di Trapani. Il soprintendente consegna, ancorché già trasmesso a mezzo pec, il parere negativo prot. n. 2385 del 19 febbraio 2020. Riguardo a tale parere si invita la società proponente a riformulare il progetto, tenendo conto del regime vincolistico vigente"*;

LETTI i seguenti elaborati del progetto definitivo trasmessi dal proponente:

- Relazione generale;
- Studio geologico;
- Piano di gestione terre;
- Elaborati economici (Quadro economico, Elenco Prezzi e Computo metrico estimativo);
- Elaborati Amministrativi (Disciplinare descrittivo, Piano particellare, Piano di manutenzione dell'impianto e delle opere connesse e Prime indicazioni piano di sicurezza);
- Elaborati grafici di inquadramento (Corografia, n. 4 tavole di inquadramento e Individuazione delle interferenze);
- Elaborati grafici impianto fotovoltaico (n. 42 tavole);
- Elaborati grafici opere di connessione alla RTN (n. 12 tavole);
- Studio di Impatto Ambientale con allegate n. 17 tavole;

Commissione Tecnica Specialistica – TP22 TP2 IF96 – VIA/PAUR

Impianto Fotovoltaico "Fulgatore Fastai". Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 42,5 MW e relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Trapani e Buseto Palizzolo.



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- Sintesi non tecnica;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione agronomica;
- Relazione botanico-faunistica;

RILEVATO che non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che dall'analisi della documentazione trasmessa dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana, in particolare dallo Studio di Impatto Ambientale, dalla Relazione paesaggistica, dalla Relazione agronomica e dalla Relazione botanico-faunistica, emerge quanto segue.

1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato i seguenti strumenti pianificatori/programmatori:

- Programmazione comunitaria (Strategia 2020 e Clean Energy Package);
- Incentivazione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili;
- Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile
- Strategia Energetica Nazionale (SEN);
- Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020;
- Piano di Azione Nazionale per le Fonti Rinnovabili;
- Piano di Azione per l'Efficienza Energetica (PAEE);
- Piano Nazionale di riduzione delle emissioni di gas serra;
- Piano Energetico Ambientale Regione Siciliana (PEARS);
- Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA);
- Piano di Gestione delle Acque;
- Piano Territoriale Paesaggistico degli Ambiti Territoriali 2 e 3 della provincia di Trapani;
- Rete Natura 2000 e IBA;
- Piano Regionale di Coordinamento per la tutela della Qualità dell'Aria;
- Piano Regionale dei Parchi e Riserve Naturali;
- Piano di Tutela del Patrimonio (*Geositi*);
- Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi;
- Schema di Massima del Piano Territoriale Provinciale di Trapani;
- Piano Regolatore Generale dei comuni di Trapani e Buseto Palizzolo;

RILEVATO che le aree interessate dalla realizzazione del parco fotovoltaico, secondo quanto indicato dal Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 della provincia di Trapani, ricadono all'interno del Paesaggio Locale n. 16 "Marcanzotta", in parte nell'area 16e "Paesaggio delle timpe e paesaggio agrario tradizionale del mosaico culturale. Aree archeologiche comprese" con livello di tutela 2 ed in parte nell'area 16i "Paesaggio fluviale del torrente Fastaia" con livello di tutela 3.



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

L'art. 36 del Piano, in entrambe di queste aree, stabilisce che **non è consentito “- realizzare...impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinati all’autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti”;**

VISTO che secondo i proponenti l'impianto in progetto dovrebbe partecipare ad una procedura competitiva d'asta al ribasso, per l'ottenimento degli incentivi per l'energia elettrica previsti dalla bozza del decreto sulle fonti energetiche rinnovabili per il periodo 2018-2020

VISTO, così come indicato nella Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 03/02/2009 relativa al PEARS, la realizzazione in zona agricola di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile è consentita a condizione che venga realizzata, al confine, una fascia arborea di protezione e separazione, della larghezza di 10 metri costituita da vegetazione autoctona.

VISTO che il sito di progetto dell'impianto agro-fotovoltaico viene dichiarato compatibile con i criteri generali per l'individuazione di aree non idonee stabiliti dal D.M. 10/09/2010 (*pag. 44 della relazione paesaggistica*)

VISTO che il SIA riporta una sintesi delle analisi di compatibilità del progetto con il quadro programmatico dove per ogni strumento di pianificazione/programmazione esaminato è stato stabilito il tipo di relazione con l'intervento progettuale in base ai seguenti livelli:

- *Coerenza*, ovvero se il progetto risponde in pieno ai principi e agli obiettivi del Piano in esame ed è in totale accordo con le modalità di attuazione dello stesso;
- *Compatibilità*, ovvero se il progetto risulta in linea con i principi e gli obiettivi del Piano in esame, pur non essendo specificatamente previsto dallo strumento di programmazione stesso;
- *Non coerenza*, ovvero se il progetto è in accordo con i principi e gli obiettivi del Piano in esame, ma risulta in contraddizione con le modalità di attuazione dello stesso;
- *Non compatibilità*, ovvero se il progetto risulta in contraddizione con i principi e gli obiettivi del Piano in oggetto.

RILEVATO che nel quadro di sintesi su riportato (*pag. 59 del SIA*) viene indicata la compatibilità con il Piano Paesistico Territoriale Regionale e non viene riportata la non compatibilità con l'art.36 delle Norme di attuazione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 della provincia di Trapani approvato con D.A. n. 2694 del 15/06/2017.

VISTO il Piano Regolatore Generale del Comune di Trapani approvato con D.D.G. n.42/DRU del 12/02/2010 che classifica il sito dell'impianto fotovoltaico in parte come zona omogenea territoriale “E1 – zona agricola produttiva” ed in parte come zona omogenea territoriale “E.7 – zona agricola di rispetto e tutela delle architetture rurali” disciplinate dagli articoli 48 e 54 delle Norme Tecniche di Attuazione.

VISTO il Piano Regolatore Generale del Comune di Buseto Palizzolo approvato con D.D.G. n.258/DRU del 15/03/2006 dove le aree della SSE sono classificate come zona omogenea territoriale “E1 – verde agricolo” disciplinata dall'art. 19 delle Norme Tecniche di Attuazione.

CONSIDERATO che il quadro vincolistico presente nell'area è il seguente:

Commissione Tecnica Specialistica – TP22 TP2 IF96 – VIA/PAUR

Impianto Fotovoltaico “Fulgatore Fastia”. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 42,5 MW e relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Trapani e Buseto Palizzolo.



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- il parco fotovoltaico ricade parzialmente in area soggetta a **vincolo idrogeologico** (R.d. 30/12/1923 n. 3267) e pertanto il progetto è soggetto a preventivo nulla osta del Genio Civile; l'area della SSE non è sottoposta a tale vincolo; nulla è indicato per l'elettrodotto di collegamento;
- per quanto riguarda i **vincoli paesaggistici** del Codice dei Beni Culturali (D.lgs n.42 del 22.11.2004 e s.m.i.) tenendo conto di quanto indicato nel Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 della provincia di Trapani adottato con D.A. 6683 del 29/12/2016 e successiva rettifica approvata con D.A. n. 2694 del 15/06/2017 e dal Piano Paesaggistico dell'Ambito 1 della provincia di Trapani e dalla relazione paesaggistica allegata al progetto si evince:
 - il sito del parco fotovoltaico ricade interamente nell'Ambito 3; esso interessa la fascia di rispetto di 150 metri dal torrente Fastaia ed è sottoposta ai regimi normativi di tutela 2 e 3;
 - il sito della SSE e le opere di connessione alla Cabina primaria ricadono nell'Ambito 1; l'area non risulta sottoposta a nessun vincolo di tipo paesaggistico;
 - il SIA, la relazione paesaggistica e la documentazione di progetto nulla indicano per la vincolistica paesaggistica che interessa il tracciato dell'elettrodotto di collegamento;
- i siti del parco fotovoltaico e della SSE non sono sottoposti a **vincoli PAI** (geomorfologico e idraulico); nulla è indicato per l'elettrodotto di collegamento;
- le aree dell'intero intervento progettuale non sono interessate da **Siti Natura 2000**; riguardo l'intervento inerente il parco Fotovoltaico, il sito più vicino è la ZSC ITA 010023 "Montagna Grande" posta a circa 1800 metri, mentre riguardo la SSE il sito più vicino, la ZPS ITA 010029 "Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio", è posto a circa metri 2.600;
- l'intero intervento progettuale non è interessato direttamente da alcuna **Area Ramsar, Parco Naturale e/o Riserva Naturale**;

2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

VISTO che il progetto prevede: la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 42,5 MW, su strutture ad inseguimento monoassiale (trackers), ubicato in due lotti di terreno limitrofi estesi complessivamente 82 ettari, in contrada Fastaia di Fulgatore, frazione di Trapani (Foglio di mappa catastale del Comune di Trapani n.198, p.lle nn. 8, 35, 39, 100, 101, 113, 207, 263, 266, 267, 307); una Sotto Stazione Elettrica di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale presso l'esistente Cabina primaria sita nel Comune di Buseto Palizzolo, in Provincia di Trapani (Foglio di mappa catastale del Comune di Buseto Palizzolo n. 1, p.lla n. 44); un elettrodotto di collegamento fra le due strutture. L'intervento progettuale nel suo complesso ed in dettaglio è così articolato:

- **un Parco Fotovoltaico da 42,54 MW.**
 - n. 108.864 moduli di silicio monocristallino del tipo bifacciale 72 celle, con vetro da mm. 2,5 sia sulla parte anteriore sia sulla parte posteriore;
 - una cabina principale di impianto, per la connessione e la distribuzione (MTR), nella quale verranno convogliate tutte le linee MT;
 - un edificio denominato "Control Room", destinato ad ospitare gli uffici, i relativi servizi ed un deposito materiali;
 - n. 7 Power Station (PS) o cabine di campo, ognuna delle dimensioni in pianta di m. 9 x 6,5 e altezza pari a circa m. 3,0, che avranno la duplice funzione di convertire l'energia elettrica da corrente continua a corrente alternata ed elevare la tensione da bassa a media tensione;

Commissione Tecnica Specialistica – TP22 TP2 IF96 – VIA/PAUR

Impianto Fotovoltaico "Fulgatore Fastaia". Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 42,5 MW e relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Trapani e Buseto Palizzolo.



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- L'impianto fotovoltaico è completato da tutte le infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata dall'impianto e dalla sua consegna alla rete di trasmissione nazionale e dalle opere accessorie, quali: impianti di illuminazione, videosorveglianza, antintrusione, monitoraggio, viabilità di servizio, sistemi antincendio, cancelli e recinzioni.
- una Sotto-Stazione Elettrica (SSE) di utente di trasformazione AT/MT 150/30 kV, ubicata presso la Stazione Elettrica esistente di Buseto Palizzolo;
- un elettrodotto di collegamento tra il parco fotovoltaico e la nuova Sotto-Stazione Elettrica di Utente (SSEU), esso è costituito da terne di cavi MT e sarà totalmente sottotraccia impegnando in gran parte viabilità esistente (strade asfaltate o sterrate) per una lunghezza complessiva di circa 16 chilometri;
- un elettrodotto di collegamento della nuova SSE con la SE Terna costituito da una terna di cavi AT in alluminio posati ad una profondità di m. 1,50; Il tracciato dell'elettrodotto ricade in parte all'interno delle viabilità di accesso alle due stazioni elettriche, e in parte su viabilità pubblica esistente, per la quale verrà inoltrata apposita istanza di concessione per la posa e l'esercizio degli elettrodotti;

RILEVATO che nell'ambito del progetto si prevede l'installazione di un opportuno sistema di monitoraggio ambientale al fine di garantire l'acquisizione dei parametri ambientali e climatici presenti sul campo fotovoltaico. In particolare, il sistema in oggetto permetterà la rilevazione di dati di irraggiamento, dati meteorologici e temperature dei moduli. I dati monitorati verranno, quindi, gestiti e archiviati da un sistema di monitoraggio SCADA. Il sistema di monitoraggio ambientale da installare è composto da:

- n.4 stazioni di rilevazione meteo;
- sistema di rilevazione dati di irraggiamento (componente diretta, diffusa e globale);
- piranometri installati sul piano dei moduli;
- sistema di tracking solare;
- sistema di rilevazione temperatura moduli;

VISTO che il progetto prevede la realizzazione di una recinzione perimetrale a delimitazione dell'area di installazione dell'impianto; la recinzione sarà formata da rete metallica a pali fissati con plinti.

Al fine di favorire il deflusso delle acque meteoriche è prevista una rete di allontanamento delle stesse costituita da cunette drenanti di forma trapezoidale scavate nel terreno naturale/rilevato in materiale permeabile.

RILEVATO che la viabilità interna di servizio sarà realizzata tramite una regolarizzazione di pulizia del terreno, una successiva compattazione e rullatura del sottofondo naturale, una fornitura e posa in opera di tessuto non tessuto ed infine una fornitura e posa in opera di brecciolino opportunamente costipato per uno spessore di quaranta centimetri.

VISTO che il deflusso delle acque meteoriche sarà assicurato da una rete costituita da cunette drenanti di forma trapezoidale scavate nel terreno naturale/rilevato in materiale permeabile.

VISTA la Modalità di gestione delle terre e rocce da scavo. Al fine di predisporre l'area alla installazione dell'impianto, sono previsti movimenti terra all'interno delle stesse aree, volti a rendere idoneo il piano di posa per l'installazione delle strutture di fissaggio dei moduli fotovoltaici.



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

VISTA la Dismissione dell'impianto. Alla fine della vita dell'impianto, che in media è stimata intorno ai 20-25 anni, si procederà al suo smantellamento e conseguente ripristino del territorio.

La rimozione dell'impianto e delle relative apparecchiature elettriche e meccaniche delle cabine di trasformazione MT/BT saranno rimosse conferendo il materiale di risulta agli impianti all'uopo deputati dalla normativa di settore.

Per i locali prefabbricati alloggianti le cabine di trasformazione si procederà alla demolizione ed allo smaltimento dei materiali presso impianti di recupero e riciclaggio inerti da demolizione (rifiuti speciali non pericolosi). Per le platee delle cabine elettriche previste in calcestruzzo si prevede la loro frantumazione, con asportazione e conferimento dei detriti a ditte specializzate per il recupero e riciclo degli inerti.

La recinzione in maglia metallica di perimetrazione del sito, compresi i paletti di sostegno e i cancelli di accesso, sarà rimossa tramite smontaggio ed inviata a centri di recupero per il riciclaggio delle componenti metalliche. I plinti di fondazione dei pilastri di supporto dei cancelli e di fondazione dei paletti di sostegno della recinzione verranno demoliti ed inviati presso impianti di recupero e riciclaggio inerti da demolizione (rifiuti speciali non pericolosi).

La pavimentazione stradale permeabile (materiale stabilizzato) verrà rimossa per uno spessore di qualche decina di centimetri tramite scavo e successivo smaltimento del materiale rimosso presso impianti di recupero e riciclaggio inerti da demolizione.

La dismissione dell'impianto della fascia vegetale perimetrale di m. 10, in funzione delle future esigenze e dello stato di vita delle singole piante della siepe, esse potranno essere smaltite come sfalci, oppure mantenute in sito o cedute ad appositi vivai della zona per il riutilizzo.

La dismissione dell'impianto potrebbe provocare fasi di erosioni superficiali e di squilibrio di coltridetriche, questi inconvenienti saranno prevenuti mediante l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica abbinata ad una buona conoscenza del territorio di intervento.

Una volta terminati i lavori di trattamento del suolo, la semina di specie erbacee con grande capacità di attecchimento per pendii e zone scoscese si realizzerà mediante la tecnica di idrosemina senza pressione.

VISTO il Cronoprogramma di progetto. Per la realizzazione dell'Impianto fotovoltaico e delle dorsali a 30 kV di collegamento alla Stazione elettrica di trasformazione 150/30 KV (Impianto di Utenza), la Società prevede una durata delle attività di cantiere di circa 13 mesi. L'entrata in esercizio commerciale dell'impianto fotovoltaico è però prevista dopo 15 mesi dall'apertura del cantiere.

CONSIDERATE le Alternative di localizzazione. La scelta del sito di intervento del campo fotovoltaico è stata effettuata in base ai seguenti fattori:

- l'area di intervento risulta compatibile con i criteri generali per l'individuazione di aree non idonee stabiliti dal DM 10/09/2010 in quanto completamente esterna ai siti indicati dallo stesso DM;
- un buon irraggiamento dell'area al fine di ottenere una soddisfacente produzione di energia;
- la presenza della Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN) ad una distanza dal sito tale da consentire l'allaccio elettrico dell'impianto senza la realizzazione di infrastrutture elettriche di rilievo e su una linea RTN con ridotte limitazioni;
- viabilità esistente in buone condizioni ed in grado di consentire il transito agli automezzi per il trasporto delle strutture, al fine di minimizzare gli interventi di adeguamento della rete esistente;
- idonee caratteristiche geomorfologiche che consentano la realizzazione dell'opera senza la necessità di strutture di consolidamento di rilievo;



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- una conformazione orografica tale da consentire allo stesso tempo la realizzazione delle opere provvisorie, con interventi qualitativamente e quantitativamente limitati, e comunque mai irreversibili (riduzione al minimo dei quantitativi di movimentazione del terreno e degli sbancamenti) oltre ad un inserimento paesaggistico dell'opera di lieve entità e comunque armonioso con il territorio;
- l'assenza di vegetazione di pregio o comunque di carattere rilevante (alberi ad alto fusto, vegetazione protetta, habitat e specie di interesse comunitario).

CONSIDERATE le Alternative progettuali. Il Proponente ha effettuato una valutazione preliminare qualitativa delle differenti tecnologie e soluzioni impiantistiche attualmente presenti sul mercato per gli impianti fotovoltaici a terra per identificare quella più idonea, tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- Impatto visivo;
- Possibilità di coltivazione delle aree disponibili con mezzi meccanici;
- Costo di investimento;
- Costi di *Operation and Maintenance*;
- Producibilità attesa dell'impianto.

VISTA la Alternativa "Zero". Il proponente mette in evidenza che senza l'intervento non ci sarebbero gli effetti positivi dovuti alla riduzione degli inquinanti in atmosfera dovuti ai processi termici di produzione di energia elettrica. Inoltre sul piano socio-economico, l'intervento costituisce un fattore di occupazione diretta sia nella fase di cantiere (per le attività di costruzione e installazione dell'impianto) che nella fase di esercizio dell'impianto (per le attività di gestione e manutenzione degli impianti) oltre che un fattore di occupazione indiretta per la creazione e lo sviluppo di società e ditte che graviteranno attorno all'impianto fotovoltaico (indotto), quali ditte di carpenteria, edili, società di consulenza, società di vigilanza, imprese agricole, ecc. Le attività a carico dell'indotto saranno svolte prevalentemente ricorrendo a manodopera locale, per quanto compatibile con i necessari requisiti.

3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

CONSIDERATO che le componenti ambientali affrontate sono: Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e Sottosuolo, Uso del suolo, Agenti fisici (Rumore e Radiazioni non ionizzanti), Flora, fauna ed ecosistemi, Assetto territoriale e Aspetti Socio-economici, Infrastrutture e Trasporti, Salute pubblica, Paesaggio e Beni Culturali

CONSIDERATO che per quanto attiene la componente "Paesaggio e beni culturali" l'area interessata dal parco fotovoltaico ricade nell'Ambito 3 "AREA DELLE COLLINE DEL TRAPANESE" mentre la sottostazione elettrica di utenza ricade nell'Ambito1 "AREA DEI RILIEVI DEL TRAPANESE";

Per quanto concerne l'analisi delle Componenti del Paesaggio l'area occupata dall'impianto fotovoltaico risulta compresa tra i seguenti elementi:

- per la porzione relativa alla sottostazione elettrica nel Comune di Buseto Palizzolo (ambito 1 del PPR) nel Paesaggio "3c - Paesaggio agrario collinare a campi aperti dei seminativi e dei vigneti" ed è interessata in termini vegetali solo da "Seminativi";
- mentre il Parco Fotovoltaico nel Comune Trapani (ambiti 2, 3 del PPR) risulta ubicato nel "Paesaggio delle colture erbacee";



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

CONSIDERATO che la Sintesi e la valutazione qualitativa degli Impatti Attesi sono state effettuate sulla base interazioni del progetto sulle componenti ambientali, sia nella fase di cantiere che nella fase di esercizio, dove sono state valutate le variazioni attese sullo stato di qualità delle componenti ambientali interessate, è stato definito lo stato degli indicatori ambientali nell'assetto post operam ed è stato messo a confronto con quello rilevato nell'assetto ante operam.

CONCLUSIVAMENTE:

CONSIDERATO che le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, secondo quanto indicato dal Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 della provincia di Trapani approvato con D.A. n. 2694 del 15/06/2017, ricadono all'interno del Paesaggio Locale n. 16 "Marcanzotta", in parte nell'area 16e "Paesaggio delle timpe e paesaggio agrario tradizionale del mosaico culturale. Aree archeologiche comprese" con livello di tutela 2 ed in parte nell'area 16i "Paesaggio fluviale del torrente Fastaia" con livello di tutela 3 e sono normate entrambi dall'art. 36 delle Norme di Attuazione del Piano che stabilisce: **non è consentito "- realizzare....impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinati all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti"**;

VISTA la nota prot. 2385 del 19/02/2020 della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani con la quale veniva espresso il parere negativo** nel merito della proposta progettuale poiché in contrasto con l'art.36 "Paesaggio locale 16 Marzacotta", 16e – 16i, delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Ambiti 2 e 3 della Provincia di Trapani adottato con D.A. n. 6683 del 29/12/2016; parere ribadito nella prima seduta della Conferenza di Servizi del 20/02/2020 indetta dal Servizio I DRA dell'ARTA nel quale inoltre si invitava la Ditta proponente a "a riformulare il progetto, tenendo conto del regime vincolistico vigente";

CONSIDERATO che il procedimento di valutazione di impatto ambientale viene concluso negativamente in forza del parere reso con la sopracitata nota prot. 2385 del 19/02/2020 questa C.T.S.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

ESPRIME

parere negativo riguardo la compatibilità ambientale del "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 42,5 MW e relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Trapani e Buseto Palizzolo" avente sigla progetto TP22 TP2 IF96 e Ditta proponente "X-Elio Italia 2 s.r.l."